



LE FAVOLE DELLA FIOM

Siamo stupefatti, nel leggere il volantino della Fiom e dei suoi delegati nel quale scrivono che i lavoratori meritano rispetto, da che pulpito..... dopo due anni boicottando l'accordo interconfederale con Confindustria, chiedono a noi la sua applicazione, INCREDIBILE!!!!

I CONTRATTO E' TUO.... Scrivono, quale? Capiamo la confusione di chi non ha sottoscritto due contratti nazionali negli ultimi SEI anni, invece di criticare gli accordi siglati da noi dovrebbero spiegare perché in tutti questi anni hanno propagandato che loro avrebbero fatto contratti migliori dei nostri e che ritengono i CCNL del 2009 e del 2012 firmati da Fim e Uilm solo acconti.....
Balle A quando il saldo? La questione vera è che senza quegli aumenti determinanti dai contratti firmati da Fim e Uilm, i lavoratori di Ansaldo STS e tutti i metalmeccanici avrebbero 397€ in meno in busta paga. Ora bontà loro, scoprono una cosa strabiliante la contrattazione annua del salario, scimmiettando il modello tedesco che nulla ha a che vedere con il modello contrattuale esistente in Germania non tenendo conto né della specificità, né delle criticità pecuarie del nostro paese. Quello che la Fiom finge di ignorare è che la contrattazione in Germania non dura un anno ma di quanto di volta in volta decidono le parti. L'altra cosa stravagante del loro comunicato è che i delegati Fiom fanno intendere che giovedì 24 settembre incontreranno i vertici di Hitachi, quando tutti sanno che l'incontro è stato richiesto da Fim Fiom e Uilm Nazionali, certo avremmo voluto più coerenza da parte della Fiom di Genova anche perché la Uilm e la sua RSU, si sono battute in splendido isolamento, avanzando anche delle proposte (a differenza di volantini della Fiom genovese del passato dando l'ingresso di Hitachi scontato) che mantenevano la testa e la tecnologia in Italia in un mercato globale. Oggi Landini fa dichiarazioni, richiedendo la centralità del settore trasporti, lo avrebbe dovuto fare prima evidentemente non ha voluto disturbare i manovratori, ossia Finmeccanica. Su questo scenario, facendo credere di essersi battuti come leoni, plaudono a nuovi proselitismi, noi non abbiamo bisogno di sotterfugi né di scorciatoie per fare nuovi iscritti. Ci siamo battuti nel passato, non abbiamo bisogno di evidenziare cosa diremo domani a Hitachi, le nostre azioni e le nostre prese di posizione lo stanno a dimostrare. Come da sempre applichiamo tutti gli accordi che sottoscriviamo, confidavamo in un maggior senso di responsabilità da parte di tutti, per quello che si prevede come il contratto più difficile nella storia dei metalmeccanici.

Genova, 23 settembre 2015

RSU UILM Ansaldo STS